

petrolifera dell'altezza di 60 metri, con tutti i disagi a ciò collegati, soprattutto in tema di qualità della vita a partire dalle vibrazioni, dal rumore, dallo smog e dal possibile inquinamento delle falde acquifere;

i lavori, infatti, potrebbero finire per minacciare le fonti di approvvigionamento idrico-potabile che servono i comuni di Paterno d'Adda e Robbiate (Lecco);

le comunità di Paterno d'Adda, Verderio superiore, Merate, Osnago, Cernusco, Lombardone, Calusco d'Adda hanno manifestato le proprie contrarietà all'iniziativa ENI —:

quali iniziative intenda promuovere il Governo al fine di non concedere, alla luce delle argomentazioni qui riportate, l'autorizzazione alla realizzazione del pozzo di ricerca denominato « sernovella 1 ».

(5-00805)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BURTONE. — *Al Ministro per le attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il settore tessile italiano sta attraversando una difficile congiuntura economica;

il settore tessile riveste una particolare rilevanza sia produttiva che occupazionale nel nostro Paese con oltre 400 mila addetti;

la concorrenza soprattutto dei Paesi orientali sta creando notevoli difficoltà al nostro tessuto produttivo;

in Sicilia, in particolare nell'area di Valguarnera in provincia di Enna, il settore tessile rappresenta una significativa realtà economica per tutto il territorio regionale;

gli attentati dell'11 settembre 2001 e la concorrenza promossa dai paesi asiatici

e dell'est europeo hanno fatto crollare ordini e le esportazioni delle imprese siciliane;

l'area di Valguarnera sta registrando chiusure di stabilimenti e messa in mobilità di numerosi lavoratori;

gli imprenditori lamentano oltre ai fisiologici costi soprattutto quello determinato dalla carenza di infrastrutture che incide pesantemente sul trasporto dei manufatti in particolar modo quelli legati all'acquisto della materia prima;

la prospettiva delle imprese di Valguarnera era quella di costituire il primo distretto industriale della Sicilia;

la situazione è estremamente drammatica e in un contesto dove il tasso di disoccupazione è tra i più alti d'Europa ciò costituisce fonte di forti preoccupazioni sociali —:

quali iniziative intenda promuovere il Governo per istituire un tavolo di lavoro con le imprese, i sindacati e le istituzioni per rilanciare il sistema produttivo tessile di Valguarnera con l'obiettivo di rilanciare il settore e la capacità di espansione delle imprese siciliane. (5-00803)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta orale:

CARRA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

dopo un decennio di ininterrotta presentazione dei suoi film a Venezia, Woody Allen sarà a Cannes per presentare, fuori concorso, la sua nuova opera cinematografica, *Hollywood Ending*, che aprirà il Festival il 15 maggio 2002;

nonostante gli apprezzabili tentativi del neo direttore della rassegna veneziana, Moritz de Halden, di minimizzare il fatto, la decisione del regista americano penalizza la mostra di Venezia;

sarcasticamente, come riferito dai maggiori quotidiani nazionali, il sottosegretario ai beni e alle attività culturali, Vittorio Sgarbi, ha commentato: «Bravo Allen, un gesto intelligente: mi auguro che altri seguano il suo esempio e che la Mostra sia un fallimento. È evidente che si tratta di uno sgarbo — ha aggiunto — un gesto intelligente di una persona intelligente, l'esatto contrario di quella zucca vuota di Bernabè»;

il dottor Franco Bernabè è stato nominato presidente della Società di cultura La Biennale di Venezia, su proposta del Ministero per i beni e le attività culturali, «in ragione del suo prestigiosissimo *curriculum vitae*, con il voto favorevole della maggioranza e del gruppo parlamentare della Margherita in sede di espressione del parere parlamentare; l'Ulivo nel suo insieme ha espresso un giudizio favorevole verso la persona del dottor Bernabè criticando però il Governo per il metodo usato nella nomina —:

se il Governo condivida il severo giudizio del sottosegretario Sgarbi sul Presidente della Biennale e intenda pertanto rivedere la propria posizione in merito o non ritenga invece opportuno censurare tali dichiarazioni e riconfermare la propria fiducia al dottor Bernabè. (3-00847)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

BOCCIA e POTENZA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è stata decisa la chiusura o la riduzione degli orari di servizio di numerosi uffici postali in Basilicata e, in particolare, sono stati inclusi nel programma gli uffici postali siti nei comuni di Calvera e San Paolo A. in provincia di Potenza;

la chiusura o la riduzione di orario di un ufficio postale in area montana reca forti danni alle popolazioni ed elimina un servizio minimo essenziale;

il funzionamento del servizio postale è condizione per un'adeguata vita civile; non dovrebbero essere chiusi o ridotti gli orari in uffici postali nei comuni dove ne funziona uno soltanto;

non dovrebbero essere chiusi, o ridotti gli orari in uffici postali nelle località distanti oltre 5 chilometri dal più vicino ufficio postale;

non dovrebbero essere chiusi o ridotti gli orari in uffici postali nei comuni dai quali non è possibile raggiungere un altro ufficio postale nelle 5 ore di viaggio di andata e ritorno per carenza di servizio pubblico di trasporto —:

quali iniziative intenda assumere per evitare la chiusura o la riduzione di orari di servizio degli uffici postali che si trovano nelle predette condizioni e, in particolare, degli unici uffici postali siti rispettivamente nei comuni di Calvera e San Paolo A. in provincia di Potenza. (4-02606)

GENTILONI SILVERI. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 12 marzo 2002 è stato audito dalla Commissione vigilanza Rai il presidente Baldassarre il quale ha riferito che una delle azioni qualificanti dell'azienda sarà una più oculata politica delle assunzioni;

il giorno 3 aprile 2002 durante l'audizione dei vertici Rai in Commissione il presidente Baldassarre ha, tra l'altro, riferito che le assunzioni in Rai non si attenevano a regole di trasparenza in quanto venivano fatti contratti a tempo determinato che si trasformavano automaticamente in assunzioni a tempo indeterminato;

nella stessa audizione il presidente Baldassarre ha dichiarato che tra gli obiet-